



s.e.f.

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 02520.1
www.enipower.it

**Spett. Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali.**

Via C. Colombo, 44
00147 Roma
c.a. Arch. Gianluigi Nocco
(PEC: VA@pec.mite.gov.it)

ISPRA – Servizio ISP
Via V. Brancati, 48
00144 Roma
c.a. Ing. Alfredo Pini
(PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente**
Viale Aldo Moro 30
40127 Bologna
c.a. Ing. Paolo Ferrecchi
(PEC:
DGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it)

**Comune di Ferrara
Servizio Ambiente**
Via Marconi 37/39
44122 Ferrara
c.a. Ing. Alessio Stabellini
(PEC: servizioambiente@cert.comune.fe.it)

**A.R.P.A.E.
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Ferrara**
Via Bologna, 534
44124 Ferrara
c.a. D.ssa Marina Mengoli
(PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it)

**A.R.P.A.E.
Unità Operativa IPPC**
Via Bologna, 534
44124 Ferrara
c.a. D.ssa Anna Rita Mazzoni
(PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it)

**Azienda USL di Ferrara
Dipartimento Sanità Pubblica**
Piazza Fausto Beretta 7
44121 Ferrara
c.a. Dr. Giuseppe Fersini
(PEC: dirdsp@pec.ausl.fe.it)

s.e.f. srl

Sede legale e amministrativa in San Donato Milanese
Capitale Sociale euro 140.000.000 i.v.
Registro Imprese di Milano / R.E.A. Milano n. 1628623
Codice Fiscale e Partita IVA 13212410156,
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.



s.e.f.

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 02520.1
www.enipower.it

Ferrara 29/04/2024

Rif.: FE/DIR/Prot 30/24

Trasmissione via p.e.c.

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale DM 322 del 01/09/2022.
Comunicazione annuale relativa all'anno di esercizio 2023 e dichiarazione
di conformità del gestore.**

Con riferimento al DM 322 del 01/09/2022, si trasmette la comunicazione annuale in oggetto.

Il sottoscritto Salvatore Zilli, in qualità di gestore della centrale termoelettrica della Società Enipower Ferrara, sita in P.le G. Donegani 12 – 44122 Ferrara, dichiara che nel periodo di riferimento (anno 2023), gli impianti S.E.F. sono stati eserciti nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nell'autorizzazione integrata ambientale. Contestualmente non si sono evidenziate non conformità e/o eventi incidentali che abbiano avuto influenza significativa sull'ambiente.

Distinti saluti.

Allegati: Comunicazione Annuale AIA 2024 (dati 2023).pdf
Allegati Com. AIA 2024 (dati 2023).zip

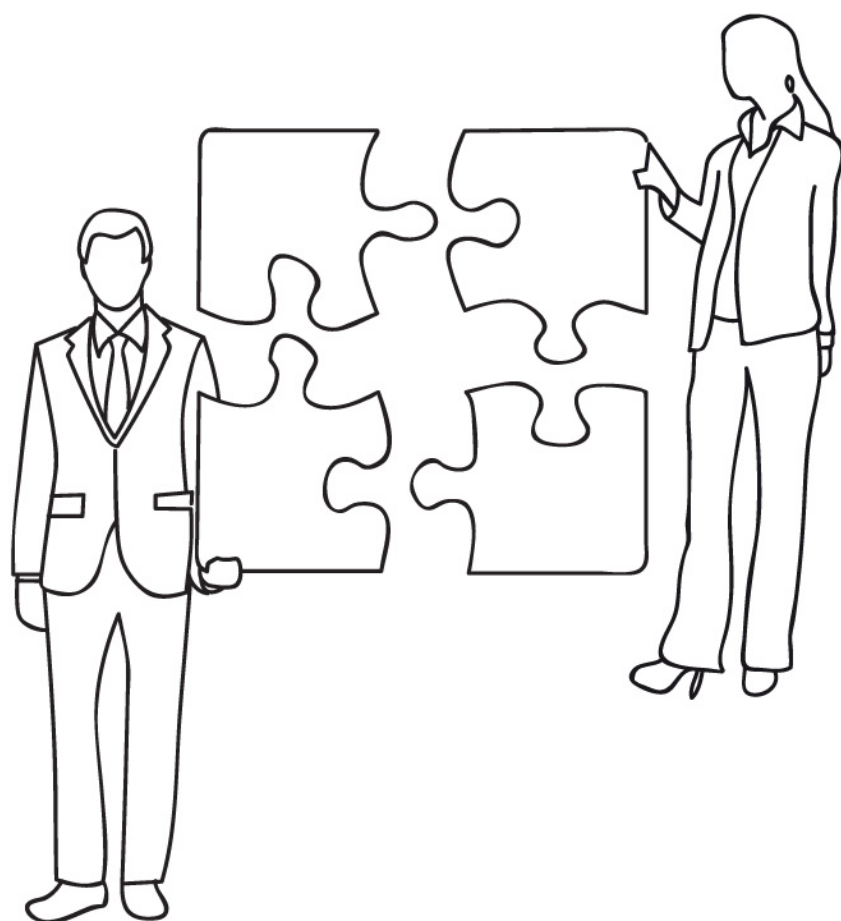
s.e.f. srl

Sede legale e amministrativa in San Donato Milanese
Capitale Sociale euro 140.000.000 i.v.
Registro Imprese di Milano / R.E.A. Milano n. 1628623
Codice Fiscale e Partita IVA 13212410156,
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.

Comunicazione Annuale 2024

DM 322 Riesame complessivo AIA DVA-DEC-2010-0000658

(Esercizio Impianto Anno 2023)



S.E.F.



TITOLO:

Comunicazione annuale 2024

DM 322 "Riesame complessivo AIA DVA-DEC-2010-0000658" del 01/09/2022

(Esercizio impianto anno 2023)

NOTE:

Il presente documento si riferisce all'anno 2023 e le informazioni riportate sono coerenti con quanto richiesto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) afferente al DM 322 "Riesame complessivo AIA DVA-DEC-2010-0000658" del 01/09/2022.

DATA EMISSIONE:

29 aprile 2024

REDAZIONE A CURA DI:

HSEQ
(M. Penazzi)

VERIFICATO DA:

PROD
(E. Paolucci)
SETE
(G. Ioimo)
PRAI
(T. Poli Cappelli)

APPROVATO DA:

REST
(S. Zilli)

INDICE

DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI, ACRONIMI	5
INTRODUZIONE	6
CONTENUTI DEL RAPPORTO ANNUALE	7
1. Informazioni generali	8
Assetto impiantistico esercito	8
2. Dichiarazione di conformità all'autorizzazione integrata ambientale	9
3. Produzione dalle varie attività	9
4. Consumi	10
5. Emissioni – ARIA	10
6. Emissioni per l'intero impianto – ACQUA	12
7. Emissioni per l'intero impianto – RIFIUTI	13
8. Emissioni per l'intero impianto – RUMORE	14
9. Emissioni per l'intero impianto – ODORI	14
10. Indicatori di prestazione	14
11. Resoconto variazioni	15
12. Metodi analitici chimici e fisici utilizzati	15
13. Effetti ambientali per manutenzioni o malfunzionamenti	15
14. Ulteriori informazioni	15
15. Eventuali problemi di gestione del piano	16

ALLEGATI

Allegato 1 – Tabelle Rapporto Annuale - anno 2023

Allegato 2 – Rapporto LDAR - anno 2023

Allegato 3 – Risultati del monitoraggio delle emissioni durante i transitori

Allegato 4 – Relazione di equivalenza dei metodi di prova applicati

Allegato 5 – Monitoraggio falda superficiale 2023

Allegato 6 – Elenco e piano manutenzione ECE

DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI, ACRONIMI

AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale
ARPAE	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
CC1, CC2	Cicli Combinati n. 1 e n. 2
D.Lgs.	Decreto Legislativo
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
EER	Elenco Europeo Rifiuti
GVR	Generatore di Vapore a Recupero
IPPC	"Integrated Pollution Prevention and Control"
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
LDAR	"Leak Detection And Repair"
MITE	Ministero della Transizione Ecologica
MASE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MUD	Modello Unico di Dichiarazione Ambientale
PIC	Parere Istruttorio Conclusivo del Decreto di rinnovo AIA
PMC	Piano di Monitoraggio e Controllo del Decreto di rinnovo AIA
SME	Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni

INTRODUZIONE

La Società Enipower Ferrara S.r.l. ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica ubicata nel comune di Ferrara tramite il Decreto DVA-DEC-2010-0000658 del 04/10/2010.

Tale autorizzazione ha ottenuto il rinnovo con il Decreto Ministeriale DM 322 del 01/09/2022 "Riesame complessivo AIA DVA-DEC-2010-0000658 del 04/10/2010".

Successivamente, a seguito dell'istanza di modifica non sostanziale, relativa ad un progetto consistente nella sostituzione di componenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche del TG1, istanza accolta nell'ambito del procedimento ID 201/14296, in data 21/11/2023 con protocollo n. 0189120, il MASE trasmetteva il nuovo piano di monitoraggio e controllo.

Il presente documento costituisce il **Rapporto Annuale relativo all'anno 2023** contenente gli esiti delle attività di controllo per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società Enipower Ferrara. Il presente Rapporto Annuale è redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29-decies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal PIC e dal PMC del Decreto Ministeriale DM 322 del 01/09/2022 "Riesame complessivo AIA DVA-DEC-2010-0000658 del 04/10/2010".

CONTENUTI DEL RAPPORTO ANNUALE

In accordo con quanto richiesto dagli Enti, è stata massimizzata la quantità di dati disponibili in formato editabile (**Allegato 1**).

Con riferimento alle indicazioni riportate al §12.8 del PMC, nel presente documento sono riportate le evidenze degli autocontrolli effettuati nel corso del periodo di riferimento (dal 01/01/2023 al 31/12/2023), strutturate nei seguenti paragrafi:

1. Informazioni generali
2. Dichiarazione di conformità all'autorizzazione integrata ambientale
3. Produzione dalle varie attività
4. Consumi
5. Emissioni – ARIA
6. Emissioni per l'intero impianto – ACQUA
7. Emissioni per l'intero impianto – RIFIUTI
8. Emissioni per l'intero impianto – RUMORE
9. Emissioni per l'intero impianto – ODORI
10. Indicatori di prestazione
11. Resoconto variazioni di consumi ed emissioni
12. Metodi analitici chimici e fisici utilizzati
13. Effetti ambientali per manutenzioni o malfunzionamenti
14. Ulteriori informazioni
15. Eventuali problemi di gestione del piano

La presente relazione descrive gli aspetti richiesti dal PMC nei vari punti sopra elencati, richiamando a specifici documenti/tabelle, forniti in allegato e riportanti i dati dei controlli eseguiti.

A tale riguardo, si evidenzia che le tabelle in formato excel dell'**Allegato 1**, ove possibile e per i punti 1-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 di cui all'elenco sopra riportato, sono state predisposte seguendo il formato richiesto al citato §12.8 del PMC.

1. Informazioni generali

Quanto richiesto al punto 1 del §12.8 del PMC è riportato nelle tabelle dell'**Allegato 1**, foglio "1. Informazioni generali":

- Tabella 1.1, che include:
 - Numero ore di effettivo funzionamento delle singole unità;
 - Numero e durata degli avvii a freddo, a tiepido e a caldo di ciascuna unità;
 - Numero degli spegnimenti di ciascuna unità;
 - Rendimento elettrico medio su base mensile di ciascuna unità (rendimento exergetico netto per i cicli combinati CC1 e CC2 (CTE2 ferma in riserva fredda)
 - Consumo totale netto di combustibile su base mensile di ciascuna unità.
- Tabella 1.2, che include:
 - Nome dell'impianto;
 - Nome del Gestore e della società che controlla l'impianto.
- Tabella 1.3, che corrisponde alla tabella 23 del PMC (*"Riassuntiva dei dati di impianto"*)

Assetto impiantistico esercito

La centrale termoelettrica della Società Enipower Ferrara (S.E.F.) è situata all'interno dello stabilimento multi-societario di Ferrara.

Attualmente le attività produttive di S.E.F. sono costituite dall'esercizio degli impianti a ciclo combinato CC1 e CC2 che producono:

- energia elettrica, ceduta alla rete nazionale e alle utenze presenti nello stabilimento multi-societario;
- vapore, ceduto alle utenze dello stabilimento multi-societario.

S.E.F. esercisce inoltre un impianto di chiarificazione acqua di Po (CHIARI 3) e un impianto di demineralizzazione (DEMI 3) che producono rispettivamente acqua chiarificata e acqua demineralizzata per le esigenze di S.E.F. e dello multi-societario.

Inoltre, S.E.F. dispone di ulteriori 3 sezioni impiantistiche in riserva fredda:

- l'impianto CHIARI 2 di riserva all'impianto CHIARI 3;
- l'impianto DEMI 2 di riserva all'impianto DEMI 3;
- la centrale CTE2 per la sola produzione di vapore come riserva alla produzione di vapore dei cicli combinati. Questo impianto è autorizzato all'esercizio per un massimo di 500 ore/anno.

2. Dichiarazione di conformità all'autorizzazione integrata ambientale

Nel periodo di riferimento (dal 01/01/2023 al 31/12/2023) gli impianti della Società Enipower Ferrara sono stati eserciti nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite nell'AIA.

Nello stesso periodo di riferimento non sono state rilevate violazioni e non si sono verificati eventi incidentali, malfunzionamenti o emergenze che abbiano avuto incidenza significativa sull'ambiente.

3. Produzione dalle varie attività

L'impianto produce energia elettrica ed energia termica sotto forma di vapore.

Quanto richiesto al punto 3 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 3.1 dell'**Allegato 1**, foglio "*3. Produzione varie attività*", che include la produzione di energia elettrica e termica nell'anno.

La quantità di prodotto totale è espressa come la somma tra l'energia elettrica netta e l'energia termica netta espressa come energia elettrica equivalente¹ prodotte nell'anno. Questo dato è utilizzato al denominatore per il calcolo degli indicatori di prestazione.

¹ La produzione totale della centrale viene calcolata sommando all'energia elettrica prodotta dagli alternatori il contenuto energetico del vapore sotto forma di exergia o energia elettrica equivalente (definita come la quantità di energia elettrica che sarebbe prodotta qualora il vapore distribuito fosse utilizzato completamente in turbina per produrre solamente energia elettrica).

4. Consumi

Il fabbisogno di energia elettrica, termica, acqua chiarificata e demineralizzata degli impianti S.E.F. è soddisfatto mediante autoproduzione. L'acqua per la produzione di acque industriali (chiarificata e demineralizzata) viene prelevata dal fiume Po. Prelievo e convogliamento allo stabilimento multi-societario di tale acqua è effettuato dalla Società Consortile Integrated Facilities Management (Ifm).

La centrale utilizza come combustibili per i cicli combinati CC1 e CC2 esclusivamente gas naturale. Viene inoltre utilizzato gasolio per il gruppo elettrogeno di emergenza durante le prove di funzionalità periodiche.

Quanto richiesto al punto 4 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 4.1 dell'**Allegato 1**, foglio "4. Consumi", che include:

- Consumo di materie prime e ausiliarie nell'anno;
- Consumo di combustibili nell'anno;
- Caratteristiche dei combustibili;
- Consumo di risorse idriche nell'anno;
- Consumo di energia nell'anno.

In merito alle proprietà del gas naturale:

- Il dato "potere calorifico" è comunicato a EniPower in kJ/Sm^3 e perciò è indicato in **Allegato 1** previa conversione dividendo per i fattori 4,1867 kJ/kcal e 0,9479 Nm^3/Sm^3 ;
- Il dato "densità a 15 °C" è comunicato a EniPower in kg/Sm^3 e perciò è indicato in **Allegato 1** previa conversione dividendo per il fattore 0,9479 Nm^3/Sm^3 .

5. Emissioni – ARIA

La centrale è dotata di 3 camini principali collegati alle unità di produzione UP2-CC1 (sigla camino E2) e UP3-CC2 (sigla camino E3) e alla unità di produzione in riserva fredda UP1-CTE2 (sigla camino E1) e. Tali camini sono dotati ciascuno di un sistema

SME per il monitoraggio in continuo dei seguenti parametri: tenore di ossigeno, temperatura, pressione, umidità dei fumi, NO_x e CO. Il camino E3 è inoltre dotato di un sistema di abbattimento catalitico per il CO.

Sono inoltre presenti: 1 punto di emissione collegato al gruppo elettrogeno di emergenza (sigla camino E4) e 2 sfiati di depressurizzazione per le linee metano delle turbine a gas rispettivamente del gruppo CC1 e del gruppo CC2.

Quanto richiesto al punto 5 del §12.8 del PMC è riportato nelle tabelle dell'**Allegato 1**, foglio "5. Emissioni - ARIA":

- Tabella 5.1, che include:
 - Quantità specifica di inquinante emessa ai camini autorizzati (espressa come tonnellate/anno).
 - Quantità specifica di inquinante emessa ai camini autorizzati (espressa come kg/quantità di prodotto principale dell'unità di riferimento del camino).
 - Concentrazione media annuale, valore minimo annuale su base giornaliera e oraria, valore massimo annuale su base giornaliera e oraria, valore al 95° percentile su base giornaliera e oraria (in mg/Nm³) di inquinante emessa ai camini autorizzati.
 - Tabella 5.2, che riporta i risultati del programma LDAR per il monitoraggio delle emissioni fuggitive, compreso il confronto con gli anni precedenti.
- I dati per i 3 anni riportati (2021, 2022 e 2023) sono stati calcolati supponendo per tutti i punti 8760 ore di funzionamento.
- Tabelle 5.3, che riportano i risultati delle analisi di controllo previste dal PMC, di tutti gli inquinanti in tutte le emissioni, secondo la tabella 24 del PMC.

L'**Allegato 2** riporta la relazione del monitoraggio delle emissioni fuggitive (LDAR) effettuato il 27/07/2023.

L'**Allegato 3** riporta i risultati del monitoraggio delle emissioni durante i transitori (come richiesto al §3.2 del PMC).

6. Emissioni per l'intero impianto – ACQUA

Le acque reflue prodotte dalla centrale non generano scarichi finali in acque superficiali/pubblica fognatura. La centrale è dotata di 9 scarichi parziali, convogliati, a seconda della tipologia, nel duplice sistema fognario (sistema fognario acque bianche e sistema fognario di processo) del sito multi-societario di Ferrara gestito dalla società consortile IFM. IFM è l'intestatario sia dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale Boicelli) per quanto riguarda la rete fogne bianche, sia dell'autorizzazione allo scarico in condotta pubblica s valle dell'impianto di trattamento acque (TAS) della rete fogne di processo. IFM rappresenta per il sito multi-societario di Ferrara sia il gestore del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia che il gestore dell'impianto TAS.

La gestione degli scarichi è governata da due regolamenti:

- IFM FE-003 Regolamento per la gestione della rete fognaria acque bianche.
- IFM FE-013 Regolamento per la gestione della rete fognaria di processo dell'insediamento multi-societario di Ferrara.

Gli stessi determinano le condizioni quali-quantitative delle acque conferite alle reti fognarie di stabilimento, che gli impianti sono tenuti a rispettare ai loro limiti di batteria.

Il Gestore, in accordo con quanto richiesto nel §4 del PMC, effettua un monitoraggio conoscitivo con frequenza semestrale solo sugli scarichi 40-S-30, 40-S-34 e 40-S-20 al servizio della CTE3. Gli scarichi parziali CTE2A (fogna bianca), CTE2B (fogna bianca), CHIARI2 (fogna bianca), CTE2A (fogna processo), CTE2B (fogna processo) e DEMI2A (fogna processo), essendo al servizio degli impianti normalmente in riserva fredda CHIARI/DEMI2 e CTE2, vengono monitorati solo in seguito alla messa in marcia degli stessi.

Per quanto riguarda i metodi analitici utilizzati, ci si attiene a quelli riportati nella tabella del §11.3 del PMC. Per i metodi utilizzati in alternativa a quelli indicati nel PMC si trasmette in **Allegato 4** opportuna relazione di equivalenza.

Quanto richiesto al punto 6 del §4 del PMC è riportato nelle tabelle dell'**Allegato 1**, foglio "6. Emissioni - ACQUA":

Le emissioni massive sono state calcolate come prodotto delle concentrazioni medie misurate nelle campagne semestrali (i valori dei parametri risultati

inferiori al limite di rilevabilità sono stati considerati pari alla metà del limite di rilevabilità) per le portate riferite allo scarico monitorato.

La tabella 25 del PMC richiede di riportare i valori medio, max e min registrati ogni mese per i diversi parametri misurati. Il PMC prescrive monitoraggi semestrali, perciò la tabella 25 è ritenuta inapplicabile.

Il Gestore, in accordo con quanto richiesto nel §4 del PMC, ha predisposto un piano di sorveglianza ed ispezione delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, i cui risultati assieme a tutti quelli degli altri ECE individuati dalla società sono riportati nell'**Allegato 6**.

7. Emissioni per l'intero impianto – RIFIUTI

Il Gestore, in accordo con quanto richiesto nel §5 del PMC, effettua le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e di una corretta classificazione in riferimento al catalogo EER.

Il Gestore comunica annualmente all'autorità competente, con le modalità previste dalla legislazione vigente, le quantità e le tipologie dei rifiuti prodotti, compilando le schede del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Nel periodo di riferimento, il Gestore ha adottato il criterio di gestione temporale del deposito temporaneo di rifiuti.

Quanto richiesto al punto 8 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 8.1 dell'**Allegato 1**, foglio "8. Rifiuti", che include

- Codici, descrizione qualitativa e quantità dei rifiuti (pericolosi e non pericolosi) prodotti nell'anno, loro destino e l'attività di origine;
- Produzione specifica di rifiuti: kg annui di rifiuti di processo prodotti/tonnellate annue di prodotto principale (kg/MWht generato);
- Indice annuo di recupero rifiuti (%): kg annui di rifiuti inviati a recupero/kg annui di rifiuti prodotti;

I dati si riferiscono ai rifiuti smaltiti nel 2023; le giacenze al 31 dicembre dell'anno di riferimento saranno considerate nei conferimenti riportati nel Rapporto Annuale relativo all'anno successivo.

8. Emissioni per l'intero impianto – RUMORE

Il Gestore, in accordo con quanto richiesto nel §6 del PMC, effettua ogni 2 anni un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno, per la verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale e di quelli normativi.

L'ultima valutazione di impatto acustico, eseguita il 28-29/03/2023, non ha evidenziato criticità.

Quanto richiesto al punto 8 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 9.1 dell'**Allegato 1**, foglio "8. Rumore".

9. Emissioni per l'intero impianto – ODORI

In relazione alla tipologia di combustibile utilizzato, al processo di generazione di energia elettrica/termica svolto nonché alla quantità, qualità e modalità di movimentazione/utilizzo di materie prime ausiliarie utilizzate, non sono attese emissioni odorigene.

Come da comunicazione Prot. FE/DIR 16/2023 del 13/03/2023 "Definizione delle modalità attuative del PMC", il Gestore ritiene pertanto non applicabili le prescrizioni di cui al §7 del PMC. Di conseguenza, la tabella 9.1 dell'**Allegato 1**, foglio "9. Emissioni per l'intero impianto – ODORI", non viene compilata.

10. Indicatori di prestazione

Quanto richiesto al punto 10 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 10.1 dell'**Allegato 1**, foglio "10. Indicatori di prestazione", che corrisponde alla tabella 28 del PMC ("Monitoraggio degli indicatori di performance").

Ciascun indicatore prende a riferimento al numeratore il consumo di risorsa/inquinante emesso/rifiuto generato e al denominatore la quantità di prodotto principale dell'Attività IPPC dell'impianto, espressa come la somma tra l'energia elettrica netta e l'energia termica netta espressa come energia elettrica equivalente.

11. Resoconto variazioni di consumi ed emissioni

Quanto richiesto al punto 11 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 11.1 dell'**Allegato 1**, foglio "11. Resoconto variazioni".

In essa sono rappresentati i trend delle performance emissive, dei consumi e della produzione rifiuti avuti nel 2022 e nel 2023, evidenziando le cause degli scostamenti maggiormente significativi.

12. Metodi analitici chimici e fisici utilizzati

Quanto richiesto al punto 12 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 12.1 dell'**Allegato 1**, foglio "12. Metodi analitici utilizzati".

13. Effetti ambientali per manutenzioni o malfunzionamenti

Quanto richiesto al punto 13 del §12.8 del PMC è riportato nella tabella 13.1 dell'**Allegato 1**, foglio "13. Effetti ambientali".

Nel il 2023 non si evidenziano effetti ambientali significativi per manutenzioni o malfunzionamenti.

14. Ulteriori informazioni

Con lettera Protocollo N.0008853/2023 del 20/02/2023, ISPRA comunicava a S.E.F. l'avvio attività del controllo ordinario riferito al Decreto autorizzativo di riesame DM 322 dell'1/09/2022 con Avviso pubblicato in G.U Serie Generale n. 215 del 14/09/2022 - S.E.F. S.R.L. SOCIETA' ENIPOWER FERRARA S.r.L sito in Ferrara 44100 - Piazzale Donegani, 12.

L'attività di controllo si è svolta dal 13/03/2023 al 09/05/2023. Le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto, in modalità di video-conferenza, per la

parte di verifica documentale, in data 13/03/2023. Mentre l'ispezione in situ ha avuto luogo in data 09/05/2023, durante la quale è stato redatto il Verbale di chiusura.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate violazioni del decreto autorizzativo di cui al primo capoverso. Il rapporto conclusivo è pervenuto a S.E.F. tramite PEC in data 07/07/2023.

Con lettera PROT 17/2023 del 29/03/2023, S.E.F. ha trasmesso al MASE e per conoscenza ad ISPRA, istanza per "Modifica non sostanziale per interventi di efficientamento energetico della turbina a gas ai sensi dell'art. 29-novies D.lgs. 152/06".

Con protocollo n. 180878 del 09/11/2023 il MASE trasmetteva il Parere Istruttorio Conclusivo che accoglieva l'istanza della citata modifica non sostanziale.

Successivamente, in data 21/11/2023, con protocollo n. 189120 del 21/11/2023 il MASE trasmetteva il nuovo piano di monitoraggio e controllo.

Con riferimento alla seguente prescrizione del PIC:

"Nel Report annuale, il Gestore dovrà predisporre una sezione di confronto fra le prestazioni ante operam e post operam in termini di rendimento elettrico, di riduzione di consumi di combustibile e di valori emissivi. Si precisa che, come previsto dal decreto di Riesame AIA DM n. 322 del 01/09/2022, il clima acustico prodotto sarà oggetto di valutazione a valle della messa in esercizio dei nuovi componenti impiantistici, attraverso un apposito monitoraggio con rilievo acustico ai recettori"

Si precisa che:

- La sezione di confronto sarà predisposta nell'ambito del rapporto annuale 2025 relativo all'anno 2024, essendosi concluse nel mese di dicembre 2023 le modifiche impiantistiche.
- La valutazione del clima acustico sarà svolta indicativamente nel mese marzo 2025.

15. Eventuali problemi di gestione del piano

Non sono state riscontrate problematiche nella gestione del piano nel periodo di riferimento.